

«Guardiamo le immagini sugli schermi. Uomini, donne, bambini che fuggono in massa. Li chiamano profughi, rifugiati, deportati, esiliati, clandestini, emigrati, fuggiaschi, sfollati... È una piena senza un vero sbocco. E noi non siamo riusciti ad abbattere i satrapi che ne sono responsabili. E non possiamo fermare le bombe che cadono non soltanto sugli obiettivi militari, ma anche sulle città e sui loro abitanti, a Belgrado, a Priština e nel Montenegro. E non abbiamo più il coraggio di riconoscere la nostra impotenza».

Per aiutarci a capire le radici della tragedia che si sta consumando nell'ex Jugoslavia, tre grandi scrittori-giornalisti tracciano un ritratto ravvicinato dei *Signori della Guerra*: il serbo Slobodan Milošević, il croato Franjo Tuđman, il bosniaco Alija Izetbegović - due ex comunisti che si sono scoperti nazionalisti e un musulmano dal passato controverso -, Ratko Mladic, l'ambizioso generale ricercato dal Tribunale dell'Aja per "crimini contro l'umanità" e l'ex capo supremo della Repubblica serba di Bosnia, nonché poeta e psichiatra, Radovan Karadžić. Esplorando la psicologia di questi inquietanti personaggi, e raccontandoci numerosi particolari inediti, gli autori ci svelano le loro responsabilità politiche e morali nel conflitto che insanguina i Balcani e al contempo denunciano l'inettitudine di coloro che gestiscono il monismo arrogante del "nuovo ordine mondiale".

Predrag Matvejević è nato nel 1932 a Mostar, in Bosnia-Erzegovina da padre russo e madre croata. Specialista della dissidenza e dissidente egli stesso, ha difeso con le sue "lettere aperte" Sacharov, Solženicyn, Brodskij, Sinjavskij e molti altri. Dopo la caduta del Muro ha abbandonato la Jugoslavia per vivere "tra asilo ed esilio". Dopo aver insegnato all'Università di Zagabria e alla Sorbona di Parigi, è attualmente professore di letterature slave all'Università di Roma.

Vidosav Stevanović è nato nel 1942 nei pressi di Kragujevac, in Serbia. Processato dal regime di Milošević in seguito alla pubblicazione del suo libro *Refuz mrtvak (Nome Cognome)*, nel 1991 si è trasferito in Grecia e nel 1995 ha trovato asilo politico in Francia, dove nel 1999 gli è stato conferito il titolo di "Cavaliere delle Arti e delle Lettere". È autore di saggi, romanzi e testi teatrali.

Zlatko Dizdarević, il più autorevole giornalista bosniaco, è nato a Belgrado nel 1948. Durante l'assedio di Sarajevo ha diretto la redazione di guerra del giornale "Oslobodjenje" (Liberazione). Nel 1992 ha vinto il premio Reporters sans Frontières e nel 1993 il premio Bruno Kreisky a Vienna. Collabora regolarmente con varie testate italiane tra cui "Repubblica" e "Diario".

# I SIGNORI DELLA GUERRA

La tragedia dell'ex Jugoslavia  
a cura di Predrag Matvejević



Foto di copertina: © Sigma / © Almasio e Caviochioni

ISBN 88-11-73876-8



9 788811 738763

L. 16.000 (prezzo di vendita al pubblico)